

N. 26364 DEL 28 NOV. 2022

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

SERVIZIO SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI DI ENNA

FEC – REGALBUTO (EN) - CHIESA SS. MARIA DELLA GRAZIA – LAVORI DI SOMMA

URGENZA E RESTAURO - CUP: G55F22000210001 - CIG: 9106852C00

DOCUMENTO DI STIPULA RDO N. 3000033

L'anno duemilaventidue, il giorno 28 del mese novembre in Enna, il sottoscritto Arch.

Angelo Di Franco, nato a Licata (AG) il 12 ottobre 1959 e domiciliato per la carica in Enna via

Orfanotrofio n. 15, nella qualità di Soprintendente per i Beni Culturali ed Ambientali di Enna,

che interviene per nome e per conto dell'Assessorato dei Beni Culturali che rappresenta

(codice fiscale 80012000826 – Partita I.V.A. 02711070827)

PREMESSO

- che il Servizio Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Enna ha redatto la perizia

relativa ai lavori di "somma urgenza e restauro della Chiesa di S.S. Maria della Grazia di

Regalbuto (EN)" dell'importo complessivo di € 199.998,71 (diconsi euro

centonovantanovemilannovecentonovantotto/71), di cui € 146.498,72 (diconsi euro

centoquarantaseimilaquattrocentonovantotto/72) per lavori a base d'asta, € 23.477,81 (diconsi

euro ventitremilaquattrocentosettantasette/81) per oneri per la sicurezza, importo non

soggetto a ribasso, oltre ad € 30.022,18, (diconsi euro trentamilaquattrocento/18) per somme a

disposizione dell'Amministrazione

- che il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Direzione

centrale per l'amministrazione del fondo edifici di culto, con nota prot. nr. 10544 del

28/10/2021, ha disposto la copertura finanziaria della somma complessiva di € 169.976,53 per

la realizzazione dei lavori di somma urgenza e restauro della Chiesa SS. Maria delle Grazie in

Regalbuto (EN)

VISTI

- la determina a contrarre nr. 03 del 21/02/2022;

- la RDO su MEPA nr. 3000033 del 19/04/2022;

- l'aggiudicazione provvisoria in favore della Ditta "**Monasteri Giuseppe Corrado – Via Costa**

Vallone di Riso, Piazza Armerina (EN) – P.IVA: 01086470869", che ha offerto un ribasso

del **26,91%** sull'importo a base d'asta

CONSIDERATO

- che la ditta aggiudicataria ha prodotto, tramite portale MEPA la sottoelencata documentazione:

a) dichiarazione art. 46 D.P.R. 28/12/2000 nr. 45 sui rapporti di parentela dei propri dipendenti con personale della Stazione Appaltante;

b) patto di integrità, che fa parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegato;

c) dichiarazione protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa";

e) dichiarazione conto corrente dedicato;

- che l'Amministrazione contraente, ha provveduto a richiedere, per la ditta aggiudicataria, i seguenti documenti di cui all'art. 38 del Decreto Leg.vo n. 163/2006 e s.m.i.:

a) certificato generale del Casellario Giudiziale;

b) certificato penali carichi pendenti;

c) certificato della Sezione Fallimentare dei Tribunali Ordinari

d) certificazione di regolarità definitivamente accertata, rilasciata dall'Agenzia delle Entrate;

e) certificato DURC;

	f) certificato C.C.I.A.A.;	
	g) consultazione del casellario annotazioni ANAC;	
	h) certificazione relativa al rispetto degli obblighi occupazionali ai sensi della L.	
	68/99;	
	i) certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative	
	VISTA	
	la determina di aggiudicazione efficace nr. 24328 del 10/08/2022 a favore della Ditta	
	“Monasteri Giuseppe Corrado – Via Costa Vallone di Riso, Piazza Armerina (EN) –	
	P.IVA: 01086470869” , che ha offerto un ribasso del 26,91% sull'importo a base d'asta	
	CONSIDERATO	
	- che la Ditta aggiudicataria ha stipulato cauzione definitiva di € 22.872,00 mediante polizza	
	fidejussoria n. 2022/50/2650897 rilasciata dalla Reale Mutua Assicurazioni – Agenzia 865	
	Caltagirone, in data 12/10/2022, ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lvo nr. 50/2016, da	
	mantenersi vincolata sino all'apposito provvedimento di svincolo	
	- che la Ditta aggiudicataria ha prodotto il Piano Operativo di Sicurezza, redatto ai sensi del	
	D.Lgs. 819/1991.	
	Tutto ciò premesso da costituire parte integrante e sostanziale del presente documento	
	di stipula, si conviene segue:	
	Art. 1) L'Arch. Angelo Di Franco , nato a Licata (AG) il 12 ottobre 1959 e domiciliato per la	
	carica in Enna via Orfanotrofio n. 15, nella qualità di Soprintendente per i Beni Culturali ed	
	Ambientali di Enna, che interviene per nome e per conto dell' Assessorato dei Beni Culturali	
	che rappresenta (codice fiscale 80012000826 – Partita I.V.A. 02711070827), per nome e per	
	conto dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e dell'Identità Siciliana -	
	Dipartimento Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e dell'Identità Siciliana che	
	rappresenta, dà e concede in appalto alla ditta Monasteri Giuseppe Corrado – Via Costa	

Vallone di Riso, Piazza Armerina (EN) – P.IVA: 01086470869 iscritta alla Camera di

Commercio di Enna al n. 58235 dal 22/11/2004, l'esecuzione dei lavori di **"REGALBUTO (EN)**

- CHIESA SS. MARIA DELLE GRAZIE – LAVORI DI SOMMA URGENZA E RESTAURO"

Art. 2) Il Sig. **Monasteri Giuseppe Corrado**, nato a Piazza Armerina (EN) il 15/11/1969 ed ivi

residente in Via Costa Vallone di Riso n. 53 , codice fiscale MNSGPP69S15G580P, titolare e

direttore tecnico della Ditta Monasteri Giuseppe Corrado, si obbliga ad eseguire e fare

eseguire a perfetta regola d'arte tutte le opere formanti oggetto del presente appalto;

Art. 3) L'importo contrattuale complessivo dei lavori di cui trattasi resta stabilito in €

130.553,72 (diconsi euro centotrentamilaquattrocentocinquante/72), di cui € **107.075,91**

(diconsi euro centosettantamilaquattrocentocinquante/91) per lavori al netto del ribasso d'asta offerto del

26,91%, ed € **23.477,81** (euro ventitremilaquattrocentosettantasette/81) per oneri per la

sicurezza non soggetti a ribasso.

Art. 4) L'esecuzione dei lavori di cui al presente atto è soggetta all'osservanza piena ed

incondizionata di tutti i patti e condizioni espressi nel "Foglio Patti e Condizioni", nonché di tutti

i prezzi unitari di cui all'Elenco Prezzi Unitari, mediante l'applicazione a tutti e a ciascuno del

convenuto ribasso contrattuale. Il "Foglio Patti e Condizioni ", firmato dal contraente in segno

di integrale accettazione, si allega integralmente al presente atto. L'esecuzione dei lavori di

cui al presente atto è soggetta, altresì, all'osservanza piena ed incondizionata delle norme di

cui al D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i. e al D.P.R. n. 207 del 05/10/2010.

art. 5) il pagamento sarà predisposto dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà

Vivili e l'Immigrazione – Direzione Centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto –

Area III – Conservazione e Restauro dei Beni del Patrimonio, in stati d'avanzamento lavori di

importo non inferiore a € 40.000,00 dopo l'emissione del relativo certificato di pagamento e in

seguito a presentazione di fattura per i lavori eseguiti utilizzando il codice univoco ufficio del

ministero **8wpfpc**, in seguito a presentazione di regolare fattura dettagliata dei lavori.

La liquidazione dell'importo della fattura relativa allo stato finale sarà predisposta dal Ministero

dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale per

l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto – Area III – Conservazione e Restauro dei Beni

del Patrimonio dopo l'attestazione della regolarità e la conformità delle opere eseguite a

quelle indicate nel presente atto, corredato da copie autenticate delle quietanze di pagamento

dovute per i contributi sociali, previdenziali e contrattuali.

A tal fine, la ditta si obbliga, nel rispetto delle disposizioni normative previste dal combinato

disposto dall'art.3 della legge n.136/2010, dall'art.2, comma 1, della L.R. n.15/2008 e dagli

artt.6 e 7 del D.leg.vo n. 187/2010 e ss.mm. e ii. ad utilizzare, anche in via non esclusiva, il

conto corrente dedicato, intestato all'impresa **Monasteri Giuseppe Corrado, codice IBAN**

IT37E0200883690000300567468 acceso presso l'istituto bancario **Unicredit di Piazza**

Armerina per tutte le operazioni relative al presente appalto.

Tale modalità di pagamento, le coordinate bancarie, il CIG (codice identificativo gara) e gli

estremi del presente contratto, dovranno essere indicate sulla documentazione contabile.

L'Impresa si impegna a notificare, nel termine massimo di giorni quindici, le variazioni che si

dovessero verificare al proprio interno, anche al fine delle modalità di pagamento, restando

esonerata l'Amministrazione da ogni responsabilità sulle liquidazioni eseguite in difetto di

notifica della variazione, anche se la stessa fosse pubblicata nei modi di legge.

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere in qualsiasi momento, in tutto o in parte, il

contratto medesimo, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, qualora venisse a cessare

l'esigenza del servizio per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, dandone avviso

all'Impresa mediante lettera raccomandata A/R nel termine di trenta giorni antecedenti l'inizio

della prevista interruzione. In tal caso sarà corrisposta all'Impresa, la quota parte del

compenso relativo al periodo di prestazione effettivamente resa ed è escluso ogni ulteriore

risarcimento o indennizzo.

	L'Amministrazione, si riserva altresì, la facoltà di risolvere il contratto, oltre che nel caso sopra	
	previsto, anche previa diffida ad adempiere, ai sensi degli art. 1453 e 1454 c.c. ed	
	all'esecuzione d'ufficio, a spese dell'Impresa, in caso di inadempimento delle obbligazioni	
	derivanti dal contratto di appalto. In tal caso, sarà corrisposta all'Impresa la quota parte del	
	compenso relativo al periodo di prestazione effettivamente resa ed è escluso ogni ulteriore	
	risarcimento o indennizzo. L'Amministrazione ha il diritto di procedere alla risoluzione del	
	contratto, avvalendosi della causa risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile,	
	nei seguenti casi:	
	a) Gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida	
	formale da parte dell'Amministrazione;	
	b) Arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, da parte	
	dell'Impresa di tutto o parte del servizio oggetto del contratto;	
	c) scioglimento, fallimento, atti di sequestro o pignoramento, concordato a qualsiasi procedura	
	concorsuale cui sia sottoposta l'Impresa;	
	d) Nei casi di sub appalto non autorizzati dall'amministrazione;	
	e) Al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11 comma 3 del D.P.R. n. 252/1998;	
	f) In caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi nei	
	confronti del personale dipendente;	
	g) Qualora nei confronti dell'Impresa siano state acquisite informazioni antimafia dal valore	
	interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e sostanziale con	
	altre ditte oggetto di informazioni antimafia dal valore interdittivo ai sensi del <i>Protocollo di</i>	
	<i>Legalità</i> e della Legge 13/08/2010 n. 136 art. 3 comma 8.	
	Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato. L'Impresa,	
	riconosce all'Amministrazione il diritto di risolvere <i>ipso iure</i> il contratto a seguito di	
	dichiarazione dell'Amministrazione di volersi avvalere della clausola risolutiva, mediante	

comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata A/R, nonché di incamerare la cauzione

definitiva, a titolo di liquidazione anticipata del danno. La risoluzione del contratto fa sorgere a

favore dell'Amministrazione il diritto di affidare l'esecuzione del servizio ad altra Ditta,

imputando le maggiori spese e oneri all'Impresa inadempiente.

La risoluzione anticipata del contratto comporterà l'incameramento della cauzione e il

risarcimento dei danni conseguenti. Per l'applicazione delle suddette disposizioni

l'Amministrazione potrà rivalersi su eventuali crediti dell'impresa, nonché sulla cauzione,

senza bisogno di diffide formali.

L'Impresa non può rescindere il contratto. Il recesso, considerato come volontario abbandono,

determina a titolo di penale la perdita degli eventuali corrispettivi dovuti, oltre all'obbligo di

risarcire gli eventuali danni.

Art. 6) Il tempo utile per dare ultimate le opere formanti oggetto del presente contratto resta

stabilito in giorni **240** (duecentoquaranta), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del

verbale di consegna dei lavori medesimi. In caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori rispetto al

termine contrattuale verrà applicata la penale pecuniaria di **€ 26,00** per ogni giorno di ritardo.

Art. 7) I prezzi unitari per lavori a misura e a corpo, diminuiti del ribasso contrattuale offerto, si

intendono accettati dall'Impresa, come sopra costituita, in base a calcoli di sua convenienza e

a suo rischio e pericolo. Essi, pertanto, sono fissi ed invariabili in modo assoluto ed

indipendenti da qualsiasi sfavorevole circostanza.

Art. 8) L'appaltatore si obbliga ad osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi,

delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei

lavoratori impiegati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto.

Art. 9) L'impresa è obbligata all'osservanza delle disposizioni previste dall'art. 18 comma 3

della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i. in materia di cessione di contratto e di subappalto.

Art. 10) L'Appaltatore ai sensi dell'art 3 della Legge 13 Agosto 2010 n.136, assume gli

obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. L'Appaltatore, assume altresì

l'obbligo, di comunicare ai sensi dell'art.3 comma 7 della sopracitata legge n. 136, entro sette

giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art.3

comma 1 della legge n. 136, nonché, nello stesso termine le generalità e il codice fiscale delle

persone delegate ad operare su di essi. Questa Stazione Appaltante verificherà ai sensi

all'art.3 comma 9 della legge n. 136 che nei contratti sottoscritti con subappaltatori e

subcontraenti nella filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori oggetto del

presente contratto che sia inserita a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale

ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge n.

136 del 13 agosto 2010.

Art. 11) Ai sensi all'art.3 comma 8 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, il presente contratto

è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di

banche o della società Poste Italiane S.p.A. Il contratto è risolto altresì nel caso in cui il

subappaltatore o il subcontraente ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli

obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al citato art.3; in tal caso procede all'immediata

risoluzione del rapporto contrattuale informandone contestualmente la Stazione Appaltante e

la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Art. 12) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 3, lettera a) delle REGOLE DEL

SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE e nel rispetto della

procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta prevista dalle predette Regole agli artt.

50, 51, 52 e 53, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio

Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a

quanto indicato nella Richiesta di Offerta, accetta l'Offerta del Fornitore sopra dettagliata;

Art. 14) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4 delle Regole di accesso al Mercato

Elettronico, il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di

Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i

Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate

dal Punto Ordinante in allegato alla RdO e sottoscritte dal Fornitore per accettazione

unitamente dell'Offerta.

Art. 15) Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e

previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza

sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni

contrattuali e le penalità.

Art. 16) Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla RdO,

relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti

termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.

Art. 17) Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE

DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto

sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti

della Pubblica Amministrazione.

Art. 18) Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico

del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente

e preventivamente esplicitato dall'Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura

della Richiesta di Offerta.

Art. 19) Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato

firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Angelo Di Franco